

COMUNE DI MONTEGIOCO

PROV. ALESSANDRIA

**RELAZIONE
SULLA GESTIONE
ESERCIZIO 2016**

INDICE

Sezione 1 – Aspetti finanziari e andamento della gestione

1.1 - Il Risultato d'esercizio	pag. 4
1.2 - Destinazione avanzo 2015	pag. 8
1.3 - La gestione delle entrate e delle uscite – Esercizio 2015	pag. 8
1.4 - Provvedimenti di variazione dei documenti previsionali e programmatici 2016-2018	pag.10
1.5 - Vincoli di spesa	pag.11
1.6 – Il servizio prestiti	pag.12
1.7 – Andamento storico del debito residuo	pag.13
1.8 – Il conto capitale	pag.14
1.9 – La gestione dei residui	pag.15
1.10 – La gestione di cassa – Anticipazione di Tesoreria	pag.16
1.11 – Il patto di stabilità – Vincoli pareggio di Bilancio	pag.17
1.12 – Partecipazioni	pag.19
1.13- Patrimonio Immobiliare	pag.20
1.14- Parametri di deficiarietà	pag.20
1.15 – Tempestività dei pagamenti	pag.22

Sezione 2 – Nota integrativa sulla gestione economico –patrimoniale

2.1 – Nota integrativa	pag.23
------------------------	--------

INTRODUZIONE

A partire dall'esercizio finanziario 2016 anche il Comune di Montegioco, ha adottato a tutti gli effetti i nuovi schemi di Bilancio di cui al Decreto Legislativo 118/2011.

La nuova disciplina rientra nel più ampio quadro di uniformazione contabile di tutti i livelli del comparto della Pubblica Amministrazione, diretta a renderne i bilanci più trasparenti, oltretutto maggiormente omogenei, confrontabili, aggregabili e raccordabili a quelli adottati a livello europeo, facilitando la condivisione degli obiettivi di finanza pubblica e il governo, il monitoraggio e il controllo dei relativi andamenti.

Nell'ambito delle nuove norme introdotte, si colloca l'art. 231 del T.U.E.L. che, modificando il testo previgente, introduce la "relazione sulla gestione"; il decreto legislativo n. 118 del 2011, poi, all'art. 11, ne completa e ne specifica dettagliatamente il contenuto.

La relazione è quindi stata predisposta dal Comune di Montegioco come documento che illustra la gestione dell'Ente, con l'indicazione di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

ASPETTI FINANZIARI E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.1 – IL RISULTATO D’ESERCIZIO

L’esercizio 2016 si conclude con un risultato di amministrazione di € 13.264,50 determinato in attuazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, come di seguito rappresentato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2016				58.037,95
RISCOSSIONI	(+)	89.171,25	353.756,03	442.927,28
PAGAMENTI	(-)	137.172,08	329.067,80	466.239,88
FONDO CASSA AL 31/12/2016	(=)			34.725,35
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31/12/2016	(-)			0,00
FONDO CASSA AL 31/12/2016	(=)			34.725,35
RESIDUI ATTIVI	(+)	21.611,28	83.620,19	105.231,47
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	17.047,60	107.894,72	124.942,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1750,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAP CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2016	(=)			13.264,50

Nella tabella di seguito riportata tale risultato è analizzato distintamente per la gestione di competenza, secondo gli equilibri di parte corrente e conto capitale:

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016 - VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza (Accertamenti ed impegni imputati all'esercizio)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		58.037,95	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		2013,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1 - 2 - 3	(+)		264.527,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti	(-)		234.818,11
DD) Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		1.750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		298.295,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-DD-E-F)			677,14
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O = G+H+I-L+M	677,14

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza (Accertamenti ed Impegni imputati all'esercizio)
P)Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q)Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R)Entrate Titoli 4 - 5 - 6	(+)	115.510,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T)Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U)Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	115.510,00
UU)Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V)Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E)Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALEZ = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T)Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y)Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		677,14
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		677,14
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		677,14

DIMOSTRAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016

Gli equilibri di competenza tengono conto dei seguenti fattori:

- iscrizione del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata di euro 2.013,44 per la parte corrente ed euro 0,00 per la parte in conto capitale;
- costituzione in uscita del Fondo Pluriennale Vincolato pari ad euro 1.750,00 per la parte corrente;
- accantonamento, di euro 7.856,33 quale Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Inoltre si evidenzia che sono stati cancellati residui attivi per euro 5986,25 e residui passivi per € 7.599,47 in quanto insussistenti.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato a consuntivo 2016 è pari ad euro 7.856,33, ed è stato calcolato sulla base dei criteri previsti nel principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria integrati dai seguenti presupposti:

- per ogni entrata è stata calcolata la media del rapporto tra gli incassi e l'importo dei residui all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi. Il completamento a 100 di tale media è stato applicato all'importo dei residui risultanti alla fine dell'esercizio 2016;
- non sono state ritenute entrate di dubbia esigibilità quelle riferite agli interessi attivi, alle permutate, alle poste compensative entrata e uscita.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità risulta aumentato di € 1211,77 rispetto all'anno precedente (euro 6644,56).

L'avanzo di Amministrazione non presenta vincoli né derivanti da leggi e principi contabili, né da trasferimenti, né da contrazione di mutui né derivanti da vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

1.2 - DESTINAZIONE AVANZO 2015

Nel corso del 2016 l'avanzo 2015 di euro 10.974,14 non è stato applicato, né per spese correnti né per spese d'investimento.

1.3 - LA GESTIONE DELLE ENTRATE E DELLE USCITE – ESERCIZIO 2016

Le tabelle successive riassumono la gestione dell'esercizio: in esse vengono evidenziate, per titolo, l'andamento definitivo delle previsioni, la consistenza degli accertamenti/impegni, nonché delle riscossioni/pagamenti, fino alla determinazione dei residui; viene altresì evidenziata la spesa per macroaggregati.

COMUNE DI MONTEGIOCO
CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

Titolo	Denominazione	Residui Attivi al 01/01/2016 (RS)		Riscossioni in c/Residui (RR)		Riaccertamento Residui (R) (3)		Residui Attivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Riscossioni in c/Competenza (RC)		Accertamenti (A) (4)		Residui Attivi da Esercizio di Competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o Minori Entrate di Cassa =TR-CS		Totale Residui Attivi da Riportare (TR=EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)	CP	2.013,44						
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)	CP	0,00						
Titolo1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	32.716,25	RR	22.609,93	R	0,00	EP	10.106,32
		CP	236.810,00	RC	199.162,92	A	227.255,74	EC	28.092,82
		CS	254.751,74	TR	221.772,85	CS	-32.978,89	TR	38.199,14
Titolo2	Trasferimenti correnti	RS	9.961,62	RR	3.562,45	R	0,00	EP	6.399,17
		CP	4.710,00	RC	2.380,94	A	3.985,23	EC	1.604,29
		CS	11.347,95	TR	5.943,39	CS	-5.404,56	TR	8.003,46
Titolo3	Entrate extratributarie	RS	46.489,00	RR	38.291,45	R	-4.004,20	EP	4.193,35
		CP	38.500,00	RC	12.935,14	A	33.286,68	EC	20.351,54
		CS	73.155,41	TR	51.226,59	CS	-21.928,82	TR	24.544,89
Titolo4	Entrate in conto capitale	RS	11.000,00	RR	9.029,43	R	-1.970,57	EP	0,00
		CP	485.510,00	RC	85.049,79	A	115.510,00	EC	30.460,21
		CS	496.510,00	TR	94.079,22	CS	-402.430,78	TR	30.460,21
Titolo5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
Titolo6	Accensione Prestiti	RS	13.780,00	RR	13.480,00	R	0,00	EP	300,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	13.780,00	TR	13.480,00	CS	-300,00	TR	300,00
Titolo7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	75.000,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	75.000,00	TR	0,00	CS	-75.000,00	TR	0,00
Titolo9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	2.821,91	RR	2.197,99	R	-11,48	EP	612,44
		CP	647.300,00	RC	54.227,24	A	57.338,57	EC	3.111,33
		CS	650.110,43	TR	56.425,23	CS	-593.685,20	TR	3.723,77
	Totale Titoli	RS	116.768,78	RR	89.171,25	R	-5.986,25	EP	21.611,28
		CP	1.487.830,00	RC	353.756,03	A	437.376,22	EC	83.620,19
		CS	1.574.655,53	TR	442.927,28	CS	-1.131.728,25	TR	105.231,47

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Titolo	Denominazione	Residui Passivi al 01/01/2016 (RS)		Pagamenti in c/Residui (PR)		Riaccertamento Residui (R)		Residui Passivi da Esercizi Precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni Definitive di Competenza (CP)		Pagamenti in c/Competenza (PC)		Impegni (I)		Residui Passivi da Esercizio di Competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni Definitive di Cassa (CS)		Totale Pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		Totale Residui Passivi da Riportare (TR=EP+EC)	
Titolo1	Spese correnti	RS	96.094,10	PR	72.605,41	R	-7.586,43	EP	15.902,26
		CP	252.433,44	PC	166.916,77	I	234.818,11	EC	67.901,34
		CS	310.341,10	TP	239.522,18	FPV	1.750,00	TR	83.803,60
Titolo2	Spese in conto capitale	RS	58.493,71	PR	58.480,67	R	-13,04	EP	0,00
		CP	485.510,00	PC	75.534,81	I	115.510,00	EC	39.975,19
		CS	544.003,71	TP	134.015,48	FPV	0,00	TR	39.975,19
Titolo3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	29.600,00	PC	29.295,84	I	29.295,84	EC	0,00
		CS	29.600,00	TP	29.295,84	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	75.000,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	75.000,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	7.231,34	PR	6.086,00	R	0,00	EP	1.145,34
		CP	647.300,00	PC	57.320,38	I	57.338,57	EC	18,19
		CS	654.531,34	TP	63.406,38	FPV	0,00	TR	1.163,53
Totale Titoli		RS	161.819,15	PR	137.172,08	R	-7.599,47	EP	17.047,60
		CP	1.489.843,44	PC	329.067,80	I	436.962,52	EC	107.894,72
		CS	1.613.476,15	TP	466.239,88	FPV	1.750,00	TR	124.942,32
Totale Generale delle Spese		RS	161.819,15	PR	137.172,08	R	-7.599,47	EP	17.047,60
		CP	1.489.843,44	PC	329.067,80	I	436.962,52	EC	107.894,72
		CS	1.613.476,15	TP	466.239,88	FPV	1.750,00	TR	124.942,32

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2016
RIEPILOGO SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI - IMPEGNI

Titoli e Macroaggregati di Spesa		Totale	di cui spese non ricorrenti
Titolo 1 - Spese correnti			
101	Redditi da lavoro dipendente	65.750,99	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	5.363,18	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	133.136,45	0,00
104	Trasferimenti correnti	11.918,00	0,00
107	Interessi passivi	13.535,49	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	5.114,00	0,00
100	Totale Titolo 1	234.818,11	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale			
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.510,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	107.000,00	0,00
200	Totale Titolo 2	115.510,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie			
30100	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00
30200	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00
30300	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00
30400	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
30000	Totale Titolo 3	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti			
40100	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00
40200	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00
40300	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	29.295,84	0,00
40400	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00
40000	Totale Titolo 4	29.295,84	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re			
50100	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassie re	0,00	0,00
50000	Totale Titolo 5	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro			
70100	Uscite per partite di giro	52.810,84	0,00
70200	Uscite per conto terzi	4.527,73	0,00
70000	Totale Titolo 7	57.338,57	0,00
Totale		436.962,52	0,00

1.4 - PROVVEDIMENTI DI VARIAZIONE DEI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2016 – 2018

Le previsioni di bilancio dell'esercizio finanziario 2016 sono state adeguate all'andamento gestionale mediante l'adozione dei seguenti provvedimenti:

PROVVEDIMENTO	OGGETTO
DC 14 DEL 19/07/2016	Assestamento Bilancio di Previsione 2016/2018
DG 34 DEL 21/11/2016	1° Variazione di cassa
DG 36 DEL 28/11/2016 ratificata dal Consiglio il 19/12/2016	1° Variazione di Bilancio ai documenti previsionali e programmatici 2016-2018

1.5 – VINCOLI DI SPESA

SPESA DI PERSONALE

Il comma 562 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008.

Di seguito si riporta l'andamento e si verifica il rispetto del dettato normativo.

	Consuntivo Anno 2008	Consuntivo Anno 2016
Redditi da lavoro dipendente (Titolo 1 macroaggregato 1)	62.111,69	65.750,99
IRAP (Titolo 1 macroaggregato 2)	6.000,00	4.343,18
Altre spese per il personale – Convenzione Segreteria (Titolo 1 macroaggregato 4)	25.500,00	11.918,00
Totale spesa personale	93.611,79	82.012,17
a detrarre: rinnovi contrattuali	0,00	3.700,00
Totale spesa personale	93.611,79	78.312,17
Totale spese correnti Tit.1		234.818,11
Percentuale spesa personale/ spese corrente		33,35%

1.6 – IL SERVIZIO PRESTITI

L'onere relativo alle quote interesse e capitale per il rimborso su mutui gravante sull'esercizio 2016, viene illustrato sinteticamente nella tabella sottostante.

La colonna "assestato" fa riferimento al Bilancio di previsione 2016 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. C.C. n. 5 del 31/03/2016 e successive variazioni. Il totale della previsione viene raffrontato con gli importi corrisposti.

	Assestato anno 2016	Pagamento rate mutui
Mutui	43280,00	42831,33
TOTALE	43.280,00	42831,33

CAPACITA' FINANZIARIA

L'articolo 5 del Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 stabilisce che: *"al fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i limiti di cui al comma 1 dell'art. 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente"*.

L'articolo 1, comma 539 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, ha fissato i limiti di indebitamento a partire dal 1 gennaio 2015 al 10%, modificando il comma 1 dell'art. 204 del D.L.vo 267/2000.

Per l'esercizio 2016, a fronte di un conto consuntivo 2014 che presenta ai primi tre titoli delle entrate un importo pari ad € 299.567,63 il limite di impegno del 10%, dedotto l'ammontare degli interessi dei mutui assunti negli esercizi precedenti, è di € 16.279,76*.

L'ente non ha assunto nessun mutuo nell'anno 2016.

POLITICHE DI FINANZIAMENTO E INDEBITAMENTO

Secondo l'art. 202 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, il ricorso all'indebitamento è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia per la realizzazione degli investimenti.

Nell'esercizio 2016, il Comune di Montegioco, non ha assunto nuovi mutui nè ha effettuato operazioni di rinegoziazione di mutui precedenti.

L'ente non ha in essere contratti relativi strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata. Inoltre non ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti.

1.7 – ANDAMENTO STORICO DEL DEBITO RESIDUO

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2015-2017 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013 dall'art.1, comma 539 della legge n.190/2014 e dal D.lgs n.118/2011 e s.m.i si espone la percentuale di interessi passivi al 31.12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate rispetto alle entrate considerate dalla norma

2013	2014	2015	2016	2017
6,30%	5,93%	5,00%	5,08%	5,19%

1.8 – IL CONTO CAPITALE

Nel corso del 2016 sono state accertate entrate in conto capitale, destinate ad investimenti, per un totale di € 115.510,00.

Non è stato applicato avanzo di amministrazione.

Nell'esercizio 2016 sono stati assunti impegni in conto capitale per un totale complessivo di € 115.510,00 di cui :

- Euro 8.510,00 per manutenzione rete idrica finanziati con quote residui mutui Cassa DD.PP.;
- Euro 35.000,00 per sistemazione idrogeologica strada Montegioco Alto, finanziato con fondi europei.
- Euro 22.000,00 per consolidamento strada Frazione Palazzo, finanziato con Fondi Europei;
- Euro 50.000,00 per ripristino alveo Torrente Grue, finanziato con contributo regionale;

Gli impegni assunti nell'esercizio 2016 sono stati tutti imputati alla annualità 2016.

La gestione di competenza si è conclusa senza formazione di Avanzo di Amministrazione di parte capitale.

1.9 - LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui espone il seguente risultato:

MINORI RESIDUI ATTIVI	€ 5986,25
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	€ 0,00
MINORI RESIDUI PASSIVI	€ 7599,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 1.613,22

ANZIANITA' RESIDUI	IMPORTO
ATTIVI	
2012	1.533,66
2013	3.554,85
2014	5.734,28
2015	10.788,49
PASSIVI	
2013	1.201,27
2015	15.846,33

Si evidenzia che non vi sono né residui attivi né residui passivi con anzianità superiore ai 5 anni.

1.10 - LA GESTIONE DI CASSA – ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

Il fondo cassa finale dell'esercizio 2016 ammonta ad € 34.725,35.

Il buon andamento della gestione di cassa nel 2016 è evidenziato dal mancato ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

FONDO CASSA AL 31.12.2014 € 64.654,30

FONDO CASSA AL 31.12.2015 € 58.037,95

FONDO CASSA AL 31.12.2016 € 34.725,35

1.11 – IL PATTO DI STABILITA'-VINCOLI PAREGGIO DI BILANCIO

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

E' previsto, alla data del 30 giugno, del 30 settembre e del 31 dicembre, il monitoraggio degli adempimenti relativi a quanto disposto dalla nuova disciplina per la verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo di finanza pubblica utilizzando il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>.

Entro il termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, vi è l'obbligo di trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria, ove previsto.

Sono infine previste sanzioni abbastanza severe da comminare agli enti in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710.

Questo Comune ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio. Si allega prospetto dimostrativo.

Pareggio di bilancio 2016 - Art. 1, commi 720, 721 e 722, della legge n. 208/2015

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2016

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2017

DENOMINAZIONE ENTE COMUNE DI MONTEGIOCO

VISTO il decreto n. 53279 del 20 giugno 2016 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2016 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri e degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2016;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2016 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2016		
		Competenza
1	Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	2
2	Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	0
3	ENTRATE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	380
4	SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	353
5= 1+2 +3-4	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica	29
6	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO 2016	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON I PATTI REGIONALIZZATI E CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2016 E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE	0
8=6 +7	SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	0
9=5- 8	DIFFERENZA TRA SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016	29

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2016 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL
SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

1.12 – PARTECIPAZIONI

Il comune di Montegioco non ha né enti né organismi strumentali. Possiede le seguenti partecipazioni:

Codice fiscale società partecipata	Ragione sociale	Localizzazione	Forma giuridica dell'Ente	codice ateco	Quota % partecipazione diretta	Quota % partecipazione indiretta
02021850066	ASMT SPA	S.S. 35 dei Giovi 42 - Tortona	Società per azioni	E.36	0.007%	0%
021041400066	5 VALLI SERVIZI SRL	San Sebastiano Curone	SRL	E.38	2,55%	0%
02021740069	SOCIETA' PUBBLICA PER IL RECUPERO ED IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI SPA – SIGLABILE IN SRT SPA	Str.Vecchia per Bosco Marengo – Novi Ligure	Società per Azioni	E.38.32.3	0.18%	0%
01741580060	CONSORZIO C.I.S.A	Viale A.De Gasperi n.1/B – Tortona	Consorzio	Q.88.10.00	0,59%	0%
00519540066	CONSORZIO SERVIZI RIFIUTI DEL NOVESE, TORTONESE, ACQUESE ED OVADESE- CSR	Str.per Bosco Marengo – Novi Ligure	Consorzio	E.38	329 quote	0%
01753480068	GIAROLO LEADER	Piazza Risorgimento 3 - Stazzano	srl		0,79%	0%
02102300064	COMUNI RIUNITI BELFORTE MONFERRATO	Via San Colombano 3 – Belforte Monferrato	srl	E.36	1,00%	0%

E' stata effettuata la verifica dei debiti e crediti reciproci con le società partecipate; non si evidenziano discordanze.

1.13 PATRIMONIO IMMOBILIARE			
N.	Foglio e Mappale	Descrizione bene	Ubicazione
1	F. 4 Map. 36	PALAZZO MUNICIPALE: <ul style="list-style-type: none"> • Piano terreno n. 1 locale più servizi concessi in uso gratuito per ambulatorio medico. • Piano terreno n. 1 locale più servizi in affitto a Poste Italiane. Canone annuo € 929,64. • Piano terreno n. 1 locale in affitto a Telecom Spa. Canone annuo € 613,29. • Piano 1° adibito a sede uffici comunali. 	Frazione Palazzo 20
2	F. 4 Map. 469 sub. 1 e sub. 2	EX SCUOLA + MAGAZZINO	Frazione Palazzo 46
3	F. 4 Map. 169	SALA CULTURALE E ARCHIVIO	Frazione Palazzo 20
4	F. 4 Map. 488	CENTRO SPORTIVO	Frazione Palazzo snc
5	F. 4 Map. 282	PESO PUBBLICO	Frazione Palazzo snc
6	F. 3 B	CIMITERO	Frazione Montegioco Alto

1.14 - PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario per il triennio 2013-2015

**COMUNE DI MONTEGIOCO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA**

**Codice Ente
1010021040**

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2016



No

con delibera n. 0 del . . .

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

1 Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2 Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3 Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4 Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5 Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6 volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7 Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8 Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9 Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
10 Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

MONTEGIOCO
Data 31.12.2016

Bollo
dell'ente

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1.15 - TEMPESTIVITA' PAGAMENTI

Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni

Art. 9 – D.P.C.M. 22/09/2014

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel periodo 01/01/2016 – 31/12/2016 l'indicatore globale è pari a **83,22 giorni**

Tale indicatore è ottenuto elaborando tutte le fatture pagate nel periodo considerato.

La data di scadenza delle fatture in cui tale data non è stata indicata è calcolata automaticamente il 30° giorno successivo la data di registrazione.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. 22/09/2014, art.9, l'indicatore è ottenuto sommando il prodotto tra numero di giorni e importo dovuto di ogni fattura e rapportando tale somma all'importo dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT.SSA GIOVANNA PAPULINO

2.1 - NOTA INTEGRATIVA

(D. Lgs. 118/2011 modificato ed integrato dal D.LGS 126/2014)

La riforma contabile avviata con decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 che contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili si completa con l'emanazione del D.Lgs n. 126 del decreto 2014, che modifica il Testo Unico degli Enti locali, D.Lgs 267/2000.

La citata normativa ha previsto oltre l'adozione di comuni schemi di rendiconto come dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D. Lgs 126/2014, l'adozione della contabilità economico patrimoniale in affiancamento a quella finanziaria attraverso l'adozione di un comune piano dei conti economico al fine di rappresentare l'equilibrio economico tra le risorse acquisite e quelle utilizzate.

L'art. 3, comma 12, del decreto legislativo 23.06.2011, n. 118, recita: *“L'adozione dei principi applicati della contabilità economica-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'art. 4, può essere rinviata all'anno 2016, con l'esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (...)”*;

Una deroga più ampia è stata prevista dagli artt. 232 comma 2 e 233 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 in favore degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale e non predisporre il bilancio consolidato fino all'esercizio 2017.

Questo Comune, con popolazione di circa 320 abitanti, ha ritenuto opportuno avvalersi delle richiamate disposizioni rimandando al 2017, con delibera C.C. N. 5 del 31/03/2016 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale, del piano dei conti integrato e del bilancio consolidato al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata.